

CONOSCIAMO IL NUOVO ARCIVESCOVO



Don EMIDIO CIPOLLONE, 50 anni, di Cese di Avezzano (L'Aquila), è il nuovo Arcivescovo (il quarantunesimo) della Diocesi di Lanciano-Ortona.

L'annuncio avvenuto lo scorso 11 ottobre è stato accompagnato dal suono di campane a distesa per tutta la diocesi. Monsignor Cipollone, che sarà consacrato Vescovo il 18 dicembre nella Cattedrale di Lanciano, è attualmente direttore spirituale del seminario regionale "San Pio X" di Chieti.

Nato a Cese di Avezzano il 26 gennaio 1960, dopo aver frequentato le scuole medie ed il ginnasio nel Seminario Minore di Avezzano, don Emidio ha

continuato il suo percorso formativo presso il Seminario Regionale di Chieti, ottenendo il baccellierato in Teologia. A Roma ha frequentato i corsi di licenza in Teologia Morale presso la Pontificia Accademia Alfonsiana.

È stato ordinato Sacerdote il 18 agosto 1984 ed è incardinato nella diocesi di Avezzano. Negli anni del suo ministero presbiterale ha svolto i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale di "San Giovanni" ad Avezzano dal 1984 al 1985; Cappellano ospedaliero a Pescina dal 1984 al 1985; Parroco di "Santa Maria Assunta" a Lecce dei Marsi dal 1985 al 1989; Parroco di "San Giuseppe" a Pescina dal 1989 al 2000.

Dal 2000 è Direttore Spirituale del Seminario Regionale di Chieti; Responsabile della Pastorale Familiare Regionale dal 2007; Assistente spirituale dei Medici Cattolici di Avezzano dal 2008 e Assistente spirituale delle "Maestre Pie e laici per il Vangelo" dal 2009.

È stato anche Vice-Direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, Responsabile della Pastorale familiare, Assistente spirituale dell'Unitalsi di Avezzano nonché Vicario foraneo e Insegnante di Religione nel liceo classico del capoluogo.

Come suo primo intervento, in una lettera ufficiale ai fedeli, ha detto:

«Non vi nascondo il turbamento e l'inquietudine che hanno abitato il mio cuore nel conoscere questa nomina. Ho detto sì, consapevole dei miei limiti, ma anche della grande ricchezza spirituale della Chiesa di Lanciano-Ortona che ospita il Miracolo Eucaristico e le reliquie di San Tommaso Apostolo».

La nomina da parte di Papa Benedetto XVI è arrivata il 3 ottobre scorso, il nunzio apostolico Giuseppe Bertello lo ha comunicato a Mons. Ghidelli il 6 ottobre. Il vescovo dei Marsi Mons. Santoro ha spiegato il perché della scelta del giorno 11 ottobre per l'annuncio ufficiale della nomina papale: *"Questo è anche il giorno in cui si aprì il Concilio Vaticano II. Ho augurato al nuovo vescovo che la sua nomina sia un Concilio"*.



La **PREGHIERA** semplice, fiduciosa, incessante, è il centro della liturgia della Parola di questa domenica che si apre col passo dell'Esodo e la figura del grande orante: Mosè, icona classica dell'orante, con le mani alzate verso il cielo.

Ma il Vangelo ci presenta anche un'altra icona di orante, un'icona che è, solo apparentemente, più modesta, perché in realtà, ha in sé una grande forza: è l'anonima vedova di cui Gesù parla nella parabola che egli usa per spiegare ai discepoli cosa sia quella preghiera incessante di cui non ci si deve mai stancare.

Nella parabola, Gesù si serve, per il suo insegnamento della figura di donna vedova, quasi un'emarginata; si sa, infatti, che nella Bibbia, "gli orfani e le vedove" erano le persone più deboli e vulnerabili, esposte ad ogni angheria, ad ogni ingiustizia, perché indifese; eppure questa donna, con la forza della disperazione, affronta, senza scoraggiarsi mai, *"un giudice che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno"*. Un giudice disonesto e impietoso, eppure, contro la tracotanza di questo magistrato, si leva, con incredibile insistenza, la voce della vedova: *"Fammi giustizia contro il mio avversario"*. Nelle sue parole c'è una straordinaria forza che vuole raggiungere lo scopo a tutti i costi; c'è un'insistenza che sembra importuna, ma è il segno di una speranza che non muore: è la profonda certezza che, prima o poi, la sua supplica verrà esaudita e difatti così accade.

La parabola ci insegna che **la forza della preghiera è nella perseveranza, nella fede che non vacilla, nella speranza** grande che quel Dio verso il quale sono rivolti i nostri occhi, è sempre e soltanto Padre; un padre attento al bisogno dei figli, un padre sollecito che previene ogni nostra richiesta, un padre che gode quando i figli si rivolgono a lui con fiducia incrollabile.

Così la preghiera, quella semplice, autentica, profonda, diventa per l'uomo una dimensione della sua esistenza, segno di fede e di amore nel Dio che ci ha creati, che ci guida e che ci attende per un eterno, indissolubile abbraccio di comunione.

La preghiera esige anche di essere coltivata, e non tanto con le formule, quanto con una **fede viva e crescente**; ed è su questo punto che oggi la parola del Vangelo ci interpella con quelle parole raggelanti del Cristo: **"Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà ancora la fede sulla terra?"**. E' vero, Dio non tradisce mai la sua creatura, non l'abbandona mai, veglia su di essa, la segue, la cerca, perché è Lui il solo, vero Fedele; ma l'uomo può tradire, e lo sappiamo bene; l'uomo può allontanarsi illudendosi che, fuori dalla casa del Padre, ci sia ancora felicità e pace; ecco perché la Chiesa ci esorta, oggi in modo particolare, a riflettere sulla nostra vita di fede, sul nostro rapporto con Dio, sulla qualità del nostro pregare: quello sguardo sereno e fiducioso di figli che guardano con amore al Padre e a lui si affidano, sicuri di essere accolti, protetti e amati, sempre.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I settimana del Salterio

DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8

OTTOBRE MISSIONARIO - 3° settimana: RESPONSABILITA'

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Don Tarcisio
- Ore 10.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Celestino con il BATTESIMO di *Lucrezia Dragani e Tommaso Piccinno*
- Ore 11.30** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio
- Ore 18.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Celestino

LUNEDI' 18 OTTOBRE 2010

San Luca evangelista

2Tm 4,10-17b; Sal 144,10-13b.17-18; Lc 10,1-9

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

MARTEDI' 19 OTTOBRE 2010

San Paolo della Croce

Ef 2,12-22; Sal 84,9-14; Lc 12,35-38

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 16.00** Confessioni
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa
- Ore 21.00** **Incontro formativo dei Catechisti**

MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 2010

San Vitale

Ef 3,2-12; Is 12,2-6; Lc 12,39-48

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 09.30** Confessioni
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

GIOVEDI' 21 OTTOBRE 2010

San Gaspere del Bufalo

Ef 3,14-21; Sal 32,1-2.4.11-12.18-19; Lc 12,49-53

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 09.00** Confessioni
- Ore 16.00** Confessioni
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

VENERDI' 22 OTTOBRE 2010

San Donato Scoto

Ef 4,1-6; Sal 23,1-6; Lc 12,54-59

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 17.00** Santo Rosario e Santa Messa all'Oratorio del Crocifisso
- Ore 16.30** **VEGLIA MISSIONARIA**
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

SABATO 23 OTTOBRE 2010

San Giovanni da Capestrano

Ef 4,7-16; Sal 121,1-5; Lc 13,1-9

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 09.00** Confessioni
- Ore 15.00** **SCUOLA CATECHISTICA**
- Ore 16.00** Confessioni
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa prefestiva

DOMENICA 24 OTTOBRE 2010

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

Sir 35,15b-17.20-22; Sal 33,2-3.17-19.23; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14

84ma GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

OTTOBRE MISSIONARIO - 4° settimana: CARITA'

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 10.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Pino
- Ore 11.30** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio
- Ore 18.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino